

Offerta n. 0019/2023
Redatta: S. Lombardi
Autorizzata: G. Alfiero

Spettabile

COMUNE DI RUEGLIO

SEDE

Alla cortese attenzione della Sindaca dott.ssa Gabriella Laffaille

E della Segretaria Comunale dott.ssa Mariateresa Palazzo

Oggetto: rinnovo Nucleo di Valutazione 2023-2025

Gent.me,

Vi inviamo la nostra migliore offerta per il rinnovo del Nucleo di Valutazione presso il Vostro Ente.

Restiamo a disposizione per ulteriori informazioni e con l'occasione porgiamo i nostri migliori saluti.

Torino, 03 gennaio 2023

Dasein S.r.l.

L'Amministratore Delegato

Danilo Grimaldi



Sedi operative:



Progetto di rinnovo componente del Nucleo di valutazione per il Comune di RUEGLIO

Premessa

Con il *Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali*, Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, viene ripresa (Parte I, Titolo VI, Capo III - Controlli interni - Art. 147) la tipologia dei controlli interni introdotta dal D.lgs 286/99 e modificata dal D.lgs 174/2012 convertito in L. 213/2012.

Gli enti locali – si afferma nel Testo Unico - nell'ambito della loro autonomia normativa ed organizzativa, individuano strumenti e metodologie adeguati a:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;

Al comma 4 dell'art. 147 del Testo Unico si ribadisce che i controlli interni sono ordinati secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

All'interno dello stesso comma, si chiarisce che l'organizzazione dei controlli interni è effettuata dagli enti locali anche in deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286.

Per l'effettuazione dei controlli più enti locali "possono istituire" uffici unici, mediante convenzione che ne regoli le modalità di costituzione e di funzionamento.

L'entrata in vigore del decreto Legislativo 150/2009 di attuazione della Legge 4 marzo 2009 n.15 in materia di ottimizzazione del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, rende indispensabile agli Enti Locali di rivedere ed aggiornare le forme di controllo interno e i modelli di valutazione del personale nonché della performance delle strutture organizzative, assegnando all'Organismo di valutazione nuovi compiti e responsabilità, con riferimento in particolare all'art. 14 del citato Decreto.



In particolare, i principi sul funzionamento dell'Organismo di valutazione devono trovare puntuale riscontro nel Regolamento degli Uffici e dei Servizi di ogni Ente.

Compiti del Nucleo di valutazione

I compiti del Nucleo di valutazione definiti dalla normativa attualmente sono:

- determinare i criteri generali per la valutazione delle posizioni ex art. 15 comma 2 del CCNL Funzioni Locali 2016-2018 e delle figure dirigenziali degli Enti;
- determinare la qualità della prestazione dei Responsabili di Servizio per l'attribuzione della retribuzione di risultato;
- supportare gli organi di indirizzo politico nell'individuazione e taratura degli obiettivi affidati ai Responsabili di Servizio;
- supportare nella predisposizione dei criteri e delle metodologie permanenti per la valutazione delle performance dei dipendenti
- monitorare il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e dell'integrità dei controlli interni;
- comunicare tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei Conti e all'Ispettorato per la Funzione Pubblica.

Oltre al percorso istituzionale previsto dalle norme, alla luce dell'esperienza che la Società ha maturato nell'ambito dell'organizzazione e personale degli Enti Locali, si collaborerà sui seguenti servizi:

- verifica dei sistemi di valutazione, in essere, ed eventuale implementazione;
- definizione con le posizioni organizzative, delle modalità d'applicazione del sistema permanente di valutazione per i dipendenti;
- certificazione dello stato di raggiungimento degli obiettivi e delle attività ordinarie al fine di autorizzare l'attribuzione dei premi a seguito della valutazione individuale effettuata dalle posizioni organizzative



Strumenti di valutazione utilizzati

Gli strumenti sono:

- metodologia per la valutazione delle posizioni;
- sistema di Controllo di Gestione per la valutazione di risultato;
- Piano della Performance

La metodologia per la valutazione di posizione si compone di una scheda in cui vengono valutate le aree che concorrono a comporre la posizione organizzativa: le dimensioni organizzative, la responsabilità e le relazioni, la professionalità e la gestione.

La procedura che consente di valutare il grado di raggiungimento dei risultati (degli obiettivi programmati) è il Controllo di Gestione (ex art. 39 D.Lgs. 77/95). Attraverso questo strumento l'Organismo di valutazione è in grado di evidenziare gli scostamenti tra gli obiettivi programmati e i risultati raggiunti e di andare ad analizzare le cause di tali scostamenti. Sarebbe impensabile costituire l'Organismo di valutazione senza l'ausilio del Controllo di Gestione: non si avrebbero a disposizione degli indicatori oggettivi attraverso cui valutare l'andamento della gestione dell'ente ed inoltre verrebbe anche a mancare il monitoraggio continuo delle azioni intraprese costruito su dati reali e tempestivamente aggiornati.

Evidenziamo in sintesi questo rapporto:

Il sistema di controllo indicato nell'ordinamento finanziario contabile è articolato in tre fasi:

- a) predisposizione di un piano di obiettivi;
- b) rilevazione dei dati relativi ai costi e ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;
- c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa (ex art. 40 D.Lgs. 77/95, art. 197 D.Lgs. 267/00)

Il punto a) può trovare la sua naturale realizzazione del P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) o PdO o Piano Performance, come già anticipato nella premessa, che determina gli obiettivi di gestione e li assegna unitamente alle dotazioni necessarie ai responsabili dei servizi.

La misurazione dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità richiede prevalentemente un sistema informativo che abbia a disposizione i dati che comunemente fanno parte del sistema contabile degli Enti Locali e dati contabili di tipo economico.

Dalla lettura di questi dati emergono le valutazioni sull'andamento della gestione e le eventuali azioni correttive.



Costo della prestazione

Il costo per la consulenza della dott.ssa Serena Lombardi - di cui si allega il CV - come componente del Nucleo di Valutazione dell'Ente, per il periodo di tre anni, ammonta ad euro **1.500,00** (millecinquecento/00) + IVA di legge **all'anno**.

In tale importo è compresa anche l'eventuale valutazione del Segretario C.le ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato.

Validità dell'offerta:

Tale offerta è da ritenersi valida 60 giorni dalla data odierna.

Persona da contattare

Nel caso foste interessati a ricevere ulteriori informazioni la persona da contattare è:

Serena Lombardi cell. 389 5906291 email lombardi@dasein.it